

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Msc prova a sperimentare anche sull'ammonica su alcune nuove portacontainer

Nicola Capuzzo · Thursday, May 18th, 2023

Lloyd's Register, Mediterranean Shipping Company, Shanghai Merchant Ship Design & Research Institute e Man Energy Solutions hanno firmato un Memorandum of Understanding per la progettazione di una nave portacontainer Msc con doppia alimentazione ad ammoniaca.

In base al protocollo d'intesa, saranno sviluppati una specifica tecnica e i documenti di progettazione per una variante di un progetto di Sdari per una nave da 8.200 Teu commissionata da Msc in classe LR. Ciò consentirà a Msc di avere l'opzione di adottare l'ammoniaca come combustibile per la propulsione principale a zero emissioni di carbonio per i futuri contratti di nuova costruzione.

Nell'ambito del progetto, Sdari preparerà le specifiche e la documentazione di progettazione della variante dual-fuel ad ammoniaca, mentre LR verificherà che il progetto sia conforme agli standard di sicurezza e alle norme relative all'uso dell'ammoniaca come combustibile marino. Man-ES fornirà i dati per la progettazione del motore e dei sistemi di alimentazione e riduzione delle emissioni di ammoniaca.

“Considerata sempre più come uno dei combustibili alternativi più promettenti per sostenere la transizione energetica marittima, l'ammoniaca non emette CO₂ quando viene bruciata e la sua stabilità e il rapporto energia/volume ragionevole creano opportunità per il trasporto a lunga distanza” ha spiegato la nota emessa congiuntamente dai firmatari del memorandum.

Nick Brown, Ceo di Lloyd's Register, ha dichiarato: “LR è lieta di partecipare a questo progetto di riferimento con Msc, Sdari e Man Energy Systems per il progetto della nuova nave portacontainer a doppio combustibile ad ammoniaca di Msc. L'applicazione dell'ammoniaca come combustibile marino per il settore delle navi portacontainer sarà fondamentale per il nostro settore per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni fissati dall'imo e questa collaborazione tra le catene di fornitura segna un passo fondamentale nella transizione energetica dell'industria marittima”.

Giuseppe Gargiulo, Head of Newbuilding di Msc, ha dichiarato: “La collaborazione proattiva tra operatori navali, progettisti, costruttori di classi e motori non è mai stata così importante. Msc è lieta di partecipare a questo progetto per valutare se i combustibili a zero emissioni di carbonio

come l'ammoniaca possono essere adottati in modo sicuro e l'impatto che avranno sul funzionamento delle navi”.

Questa la visione di Wang Gangyi, Cto di Sdari: “Nell’ambito di questo Mou, produrremo la soluzione tecnica per una variante a doppio combustibile ammoniaca del nostro progetto di portacontainer da 8.200 Teu per Msc, una compagnia di navigazione leader a livello mondiale. Progetti come questo sono fondamentali per aiutarci a valutare i rischi e le opportunità dell’uso dell’ammoniaca per la propulsione e per condividere queste conoscenze lungo la catena di approvvigionamento marittimo”.

Secondo Bjarne Foldager, responsabile del settore 2 tempi di Man Energy Solutions, “Per raggiungere in tempo gli obiettivi di decarbonizzazione del nostro settore, dobbiamo esaminare attentamente tutte le soluzioni di carburante. Partecipare a questo MoU con Msc, Sdari e LR è in linea con il nostro obiettivo strategico, ovvero fornire soluzioni di decarbonizzazione ai nostri partner di fiducia, e rafforza l’impegno del settore a ridurre le emissioni”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Thursday, May 18th, 2023 at 10:30 am and is filed under [Navi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.